

Evento 3/20

Lunedì 9 maggio 2022

Pomeriggio 14:00 / 16:30

La sfida della decarbonizzazione per la neutralità climatica

Comunità energetiche, autoconsumo e reti private: il ruolo di imprese, PA e consumatori

(Workshop - Auditorium)



PROGRAMMA:

Le diverse tipologie di autoconsumo

(G. Ciaccia, responsabile unità EFR, ARERA)

Fiscalità dei prodotti energetici

(A. Sgroi, Fieldfisher)

La tassazione dei prodotti energetici come leva alla transizione e all'impiego di fonti rinnovabili

(D. Bellosi, Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli)

Comunità energetiche rinnovabili: un'opportunità di sviluppo del territorio

(G. Petronio, funzione Promozione e assistenza alle imprese GSE)

I profili giuridici e contrattuali delle comunità energetiche

(G. Castorina, Fieldfisher)

Comunità energetiche: il ruolo delle ESCo

(G. Cantarella, responsabile comunità energetiche AssoESCo)

Comunità energetiche: esempi applicativi

(S. Capuzzo, presidente coop Ènostra)

Italian Forum of Energy Communities - IFEC

(P. D'Ermo, segretario generale WEC Italia)

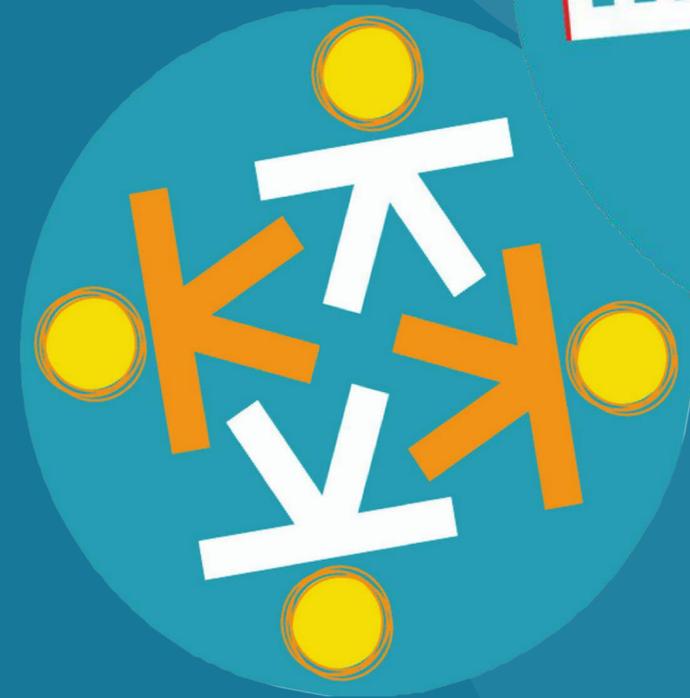
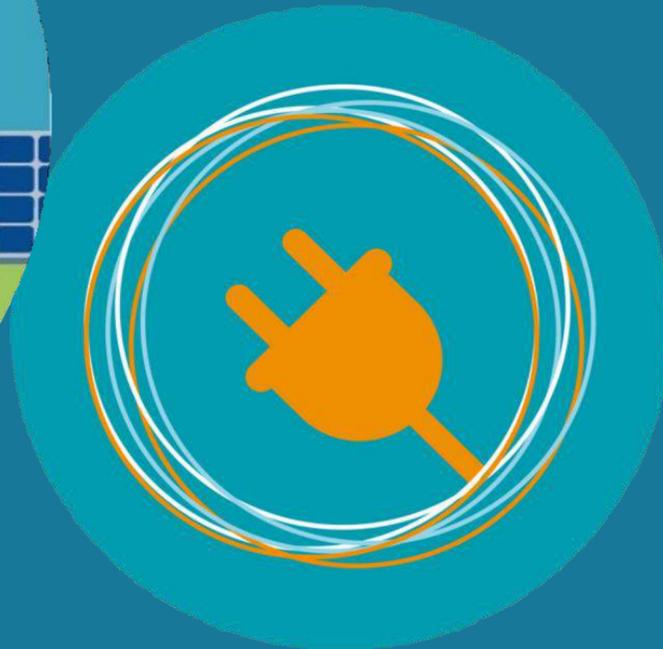
Comunità energetiche: modelli di sviluppo e aspetti economici

(C. Fabbri, direttore Centrale Mercato di Hera Spa e amministratore delegato di Estenergy)

Piattaforme digitali per le comunità energetiche

(S. Nassuato, direttore commerciale Regalgrid Europe)

ènostra
L'ENERGIA BUONA



Comunità energetiche: esempi applicativi

è

La cooperativa è nostra

Produce e fornisce **energia 100% rinnovabile, etica e sostenibile**



Realizza nuovi **impianti rinnovabili collettivi** grazie ai soci sovventori



è nostra
L'ENERGIA BUONA

promotore e garante di un **nuovo modello di relazione tra i protagonisti della transizione energetica**



Attiva **comunità energetiche rinnovabili** e configurazioni di **autoconsumo collettivo**



Fornisce **servizi** e soluzioni per il risparmio energetico



Formazione e **informazione** per mitigare la povertà energetica migliorare la consapevolezza



Obiettivi sociali e ambientali delle CER

- **Rendere famiglie, imprese, EELL e territori protagonisti di una transizione energetica accessibile, equa, in grado di rispondere alle esigenze e alle opportunità a livello locale**
- **Ridurre la spesa energetica di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, in un'ottica di mitigazione della povertà energetica)**
- **Promuovere l'uso razionale dell'energia da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico**
- **Costruire relazioni reciprocamente vantaggiose tra gli stakeholder (Comune, imprese, famiglie, comunità, soggetti della filiera coinvolti, ecc.)**
- **Favorire l'economia locale e formare risorse locali in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro**
- **Innescare azioni collettive a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire inclusione, ecc.**

è

Comunità energetiche rinnovabili e SDGs

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





Art. 42 bis Milleproroghe VS DLgs 199/2021

Art. 42-bis Milleproroghe

DLgs 199/2021

Perimetro CER

Cabina secondaria MT/BT

Cabina primaria AT/MT

Potenza impianto

200 kWp

1000 kWp

Impianti eligibili

FER allacciati dopo 1/3/2020

FER allacciati dopo 15/12/2021;
esistenti fino 30% della potenza

Soggetti ammessi

Famiglie, PMI, EELL

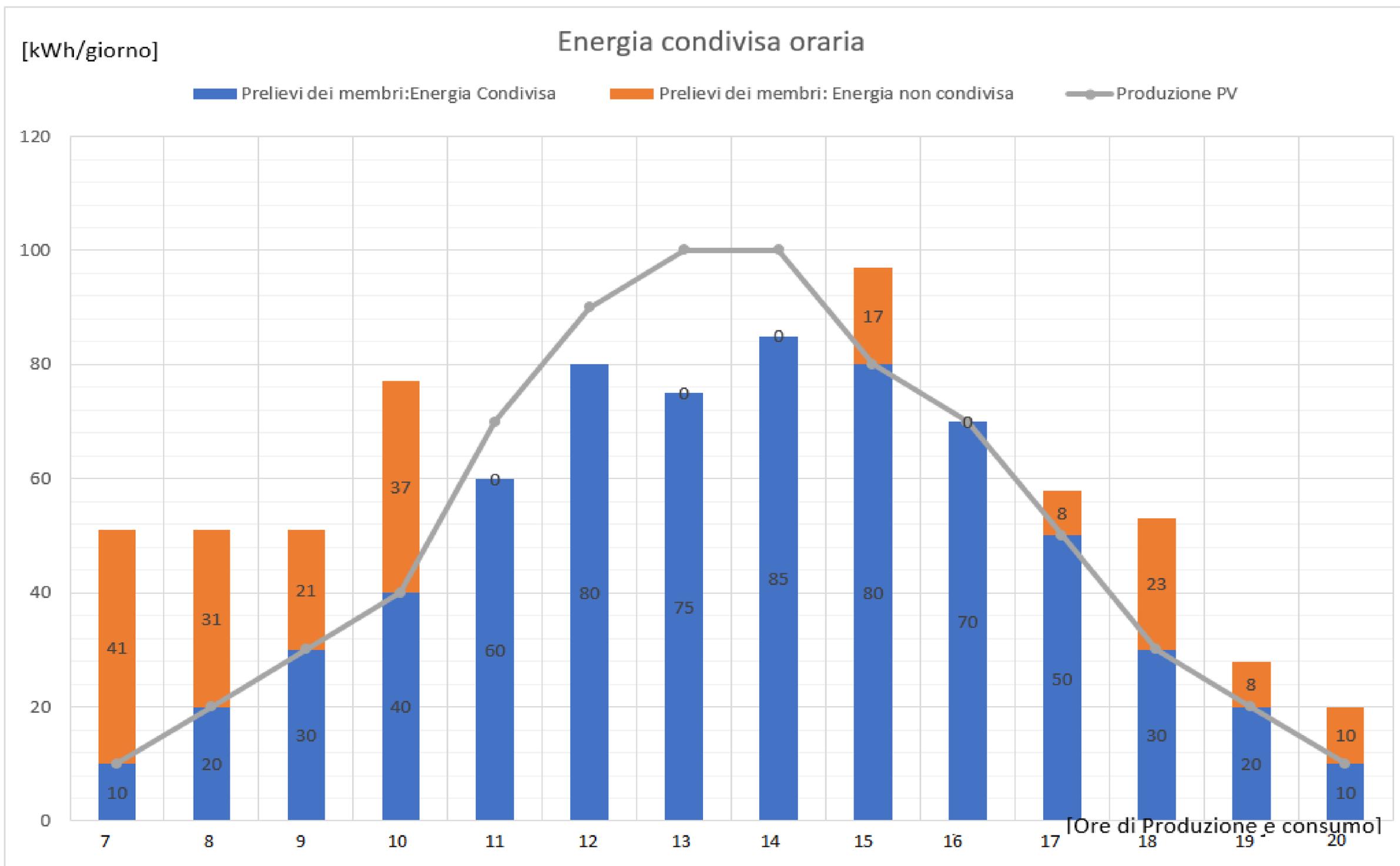
Famiglie, PMI, EELL, ETS, enti
religiosi, di ricerca

Servizi erogabili

Produzione, consumo, stoccaggio,
condivisione, vendita energia

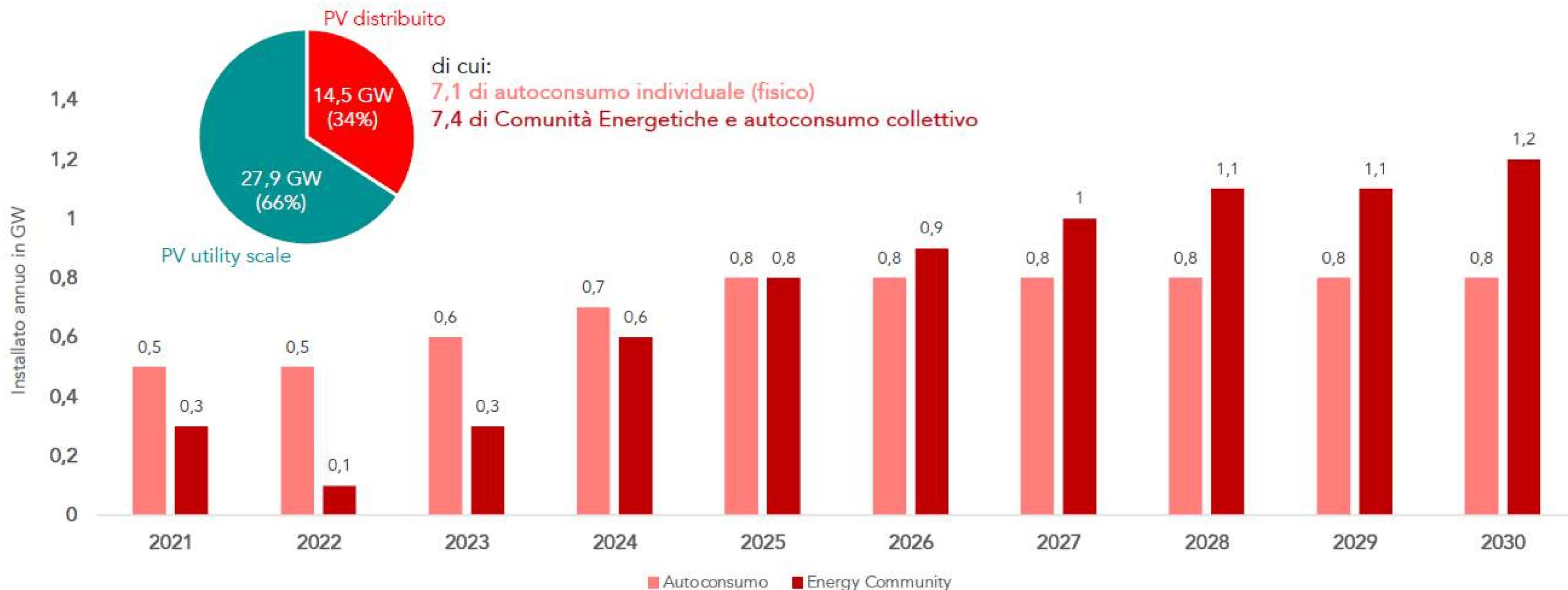
In aggiunta: domotica, efficienza
energetica, ricarica EV, flessibilità

è Il concetto di «energia condivisa»





La crescita attesa della generazione distribuita



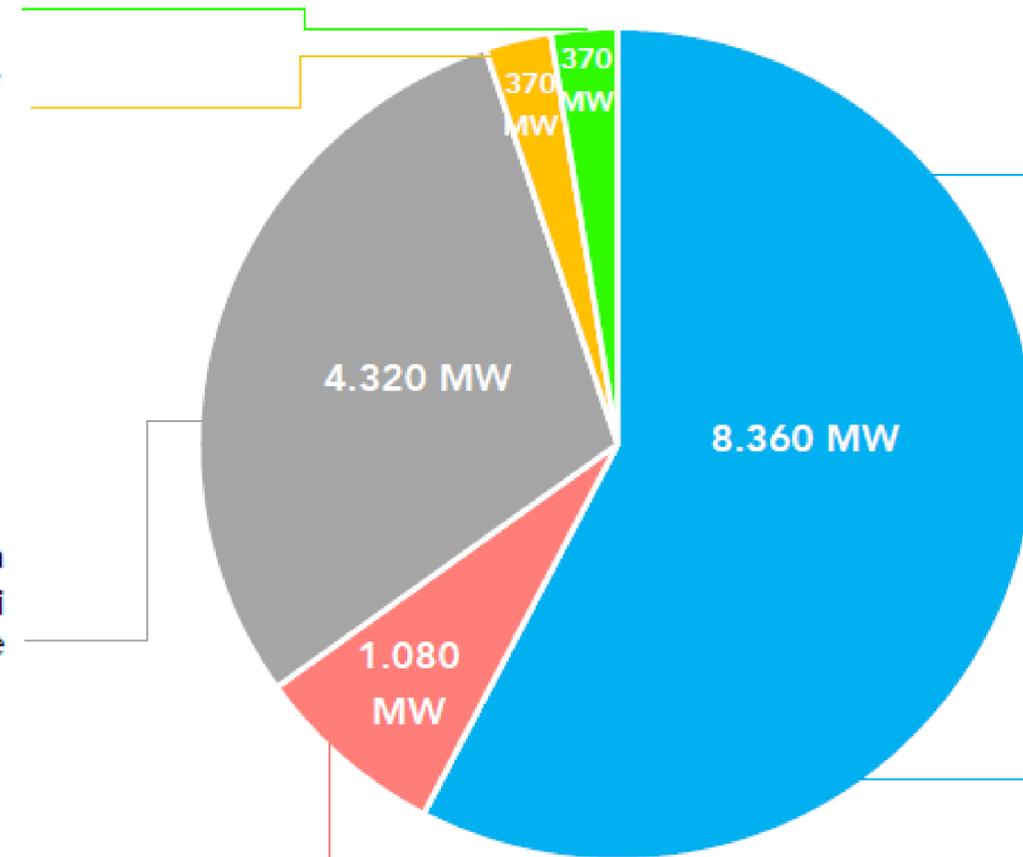
Dati MiTE elaborati da Elemens (report commissionato da Legambiente)

è

Impianti rinnovabili distribuiti per comparto

14,5 GW

Di nuova generazione distribuita nei prossimi 10 anni (MiTE)



PA e settore agricolo

Circa il 7% del percorso di crescita della generazione distribuita potrà riguardare la Pubblica Amministrazione e il settore agricolo



PMI e distretti artigiani

Circa il 30% dei 14,5 GW di crescita della generazione distribuita immaginata dal MiTE potrebbe coinvolgere le Piccole e Media Imprese, sia in Comunità miste, sia coinvolgendo distretti artigiani in cui uno o più impianti realizzati nell'area industriale condividono l'energia con le aziende locali. Data l'eterogeneità dei soggetti che potrebbero essere coinvolti, il **range delle aziende coinvolte è potenzialmente molto ampio, spaziando da 8.000 a 20.000.**



Terziario

Circa il 7% del percorso di crescita della generazione distribuita potrebbe coinvolgere il settore del terziario, specialmente all'interno di Energy Community «miste», ossia composte da una pluralità di soggetti di natura differente accomunate dalla prossimità territoriale. Una simile ipotesi **coinvolgerebbe orientativamente circa 30.000 esercizi**



Case e condomini

58% del totale

I clienti residenziali si candidano a nostro avviso ad essere i protagonisti principali del mondo della generazione distribuita (autoconsumo individuale + Energy Community). Pare ragionevole ipotizzare che più della metà della crescita attesa dal Governo sul fronte GD riguardi condomini e clienti domestici in generale.

2,5 milioni di clienti

Adottando il livello di consumo medio dei clienti domestici per ciascun nucleo familiare coinvolto (2,7 MWh) e ipotizzando un livello di autoconsumo ragionevole (65%), realizzare oltre 8 GW di capacità sul residenziale significherebbe **coinvolgere circa 2,5 milioni di nuclei familiari**

Quasi 11 TWh di produzione

Il livello di produzione dei nuovi impianti fotovoltaici abbinati supererebbe ragionevolmente i 10 TWh annui al 2030, rappresentando il 3% della domanda elettrica totale e il **17% della domanda dei consumatori domestici**

Dati MiTE elaborati da Elemens (report commissionato da Legambiente)



La riduzione delle bollette con le comunità energetiche: 750 milioni al 2030

COME SI GENERA IL RISPARMIO?

Nel caso dell'autoconsumo fisico il risparmio si genera mediante la mancata applicazione delle componenti variabili della bolletta (incluse accise), mentre nel caso delle Energy Community applicando all'energia condivisa la valorizzazione specifica prevista dalla Regolazione.

A QUANTO EQUIVALE IN TERMINI DI RIDUZIONE DELLA BOLLETTA?

La riduzione del valore della bolletta di ciascun cliente dipende da vari fattori (tra i primi: dimensionamento impianto, profilo del consumatore, n° membri della Comunità): per questo abbiamo fornito un range indicativo per ciascuna categoria

CHE PARAMETRI SI SONO USATI NELLA VALUTAZIONE?

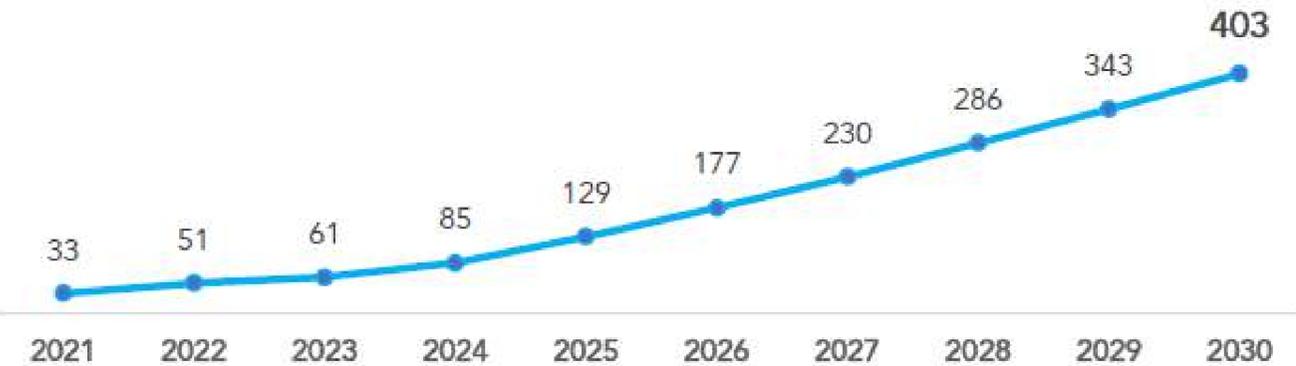
Il valore di acquisto dell'energia condivisa/autoconsumata è stato posto come pari all'LCOE (variabile nel tempo) di impianti PV di una taglia coerente con ciascun segmento. Il valore delle esenzioni sulle componenti tariffarie over time (autoconsumo) è stimato da Elemens, per l'energia condivisa (Energy Community) si è ipotizzata una valorizzazione decrescente nel tempo



Case e condomini

Dal 10% al 25% della bolletta

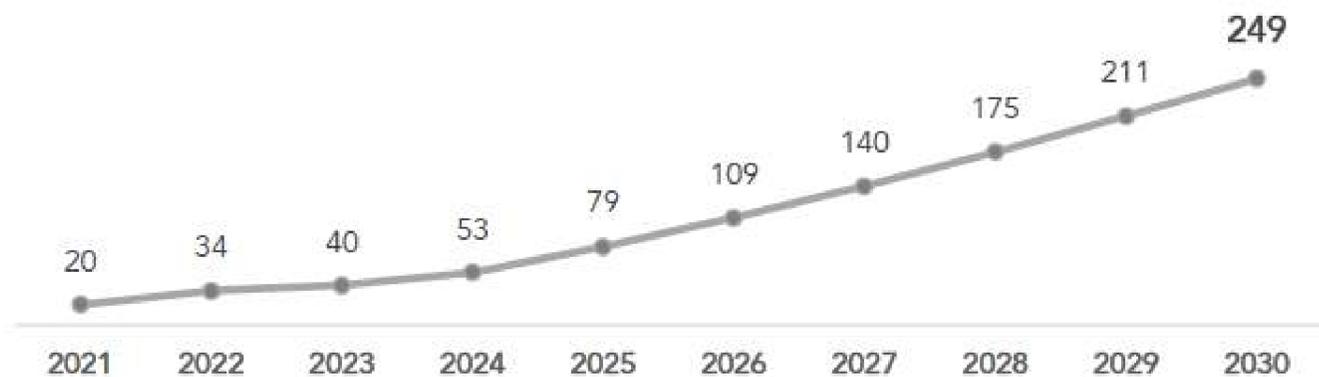
Risparmio catturabile dalle famiglie ogni anno (Milioni di €)



PMI e distretti artigiani

Dal 5% al 20% della bolletta

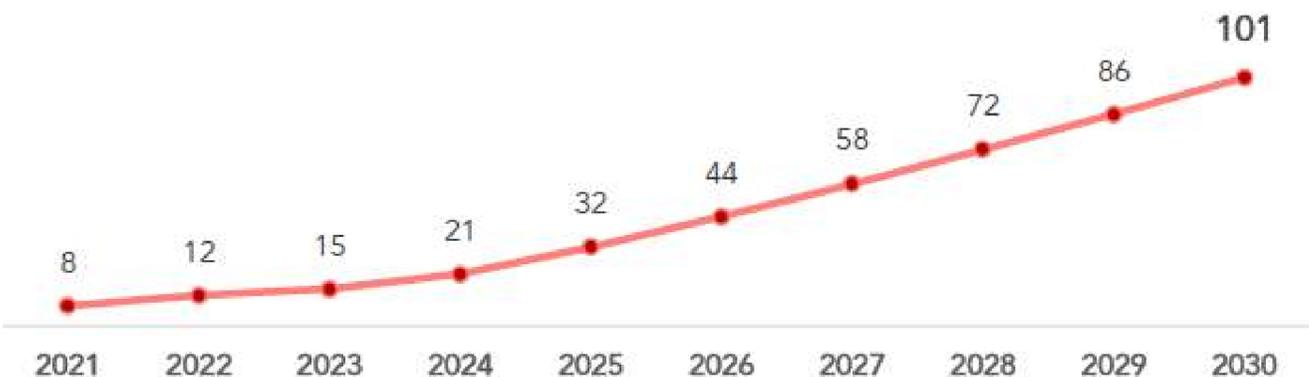
Risparmio catturabile da PMI ogni anno (Milioni di €)



Altri settori

Dal 5% al 20% della bolletta

Risparmio catturabile da PA, terziario e agricolo ogni anno (Milioni di €)



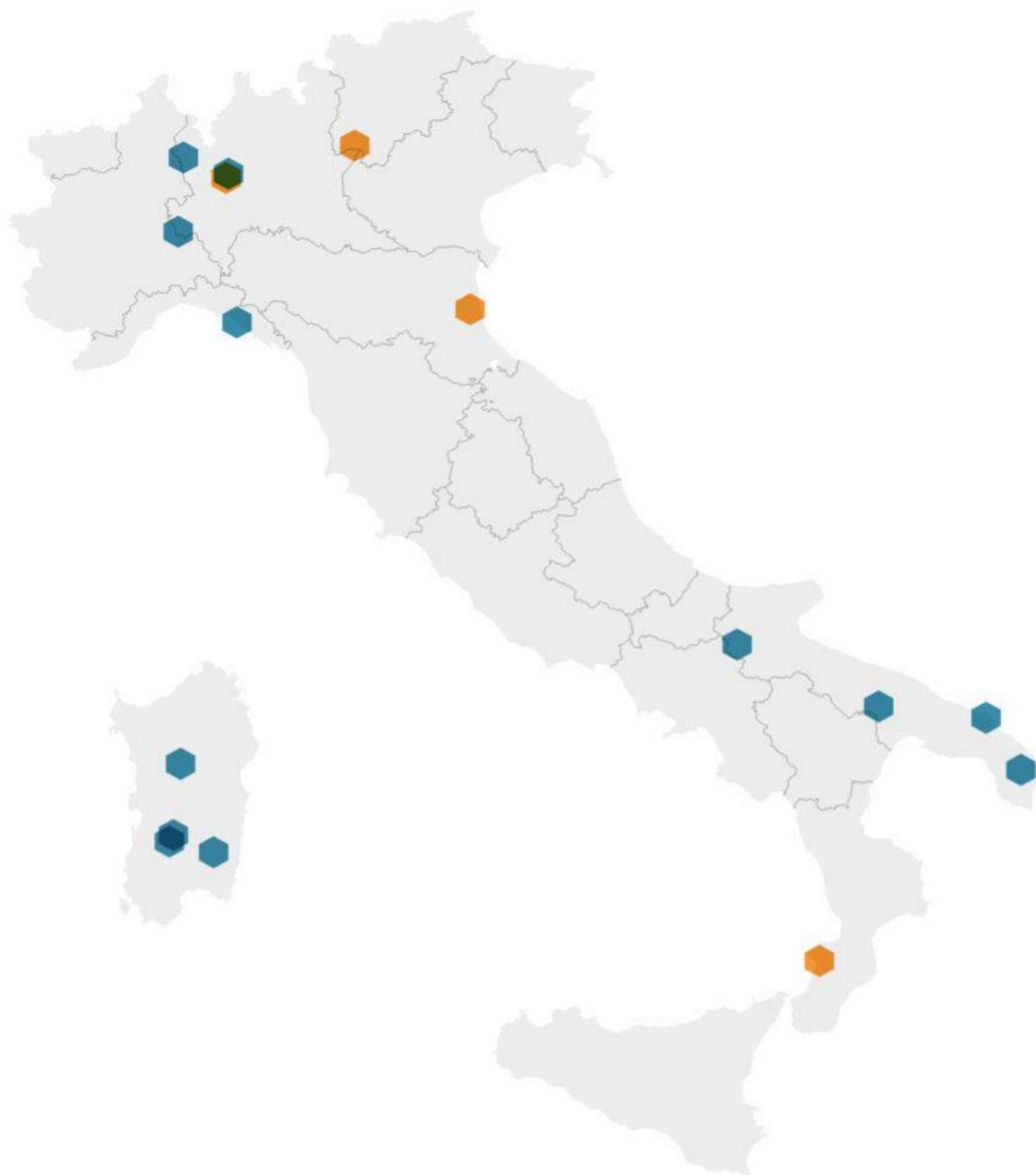
Dati MiTE elaborati da Elemens (report commissionato da Legambiente)

è

Fasi realizzative di una CER



è Progetti di comunità energetiche in corso supportati da ènostra



Soggetti proponenti

- Agenda 21 Laghi (VA)
- Comune di Ballao (SU)
- Comune di Biccari (FG)
- Comune di Bolotana (NU)
- Comune di Brindisi (BR)
- Comune di Melpignano (LE)
- Provincia Monza Brianza (MB)
- Comune di Santeramo in Colle (BA)
- Comune di Sestri Levante (GE)
- Comune di Torreberetti e Castellaro (PV)
- Comune di Ussaramanna (SU)
- Comune di Villanovaforru (SU)
- Powersafe srl (RC)
- Cooperativa So.L.E. (TN)
- Uniabita Soc. Coop. (MI)
- Legacoop Romagna (RA)

è Come misurare gli impatti sociali delle comunità energetiche?



Il benessere equo e sostenibile (BES) è un indice, sviluppato dall'ISTAT e dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità.



- Sistema articolato in 12 domini che hanno impatto diretto sul benessere e ne misurano il miglioramento
- 130 indicatori

è

BES e Comunità energetiche nel PNRR

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

TAVOLA II.2 GLI INDICATORI BES NEL PNRR						
Primo indicatore	Altri indicatori	Missioni	Componente	Misure	Sottomisura	Risorse (miliardi di euro)
CO2	RDLC	M2	M2C2	Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema	Investimento: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2,2



Molti altri indicatori da misurare:

- Benessere sociale
- Partecipazione sociale
- Relazioni sociali
- Attività di volontariato
- Partecipazione alla vita politica
- ...

è

La Comunità energetica di Ussaramanna (SU)



- **Obiettivo: ridurre spesa energetica di famiglie e PMI**
- **14 luglio 2021: Assemblea costitutiva CER in forma di ETS**
- **62 soci fondatori (famiglie e imprese)**
- **Impianto su tetto Centro Accoglienza Straordinaria (60 kWp)**
- **CER divenuto soggetto da consultare in tema di politiche energetiche territoriali**
- **Prossimo step: stimolare investimenti privati, promuovere cooperativa di comunità con l'attivazione di ulteriori servizi.**

è

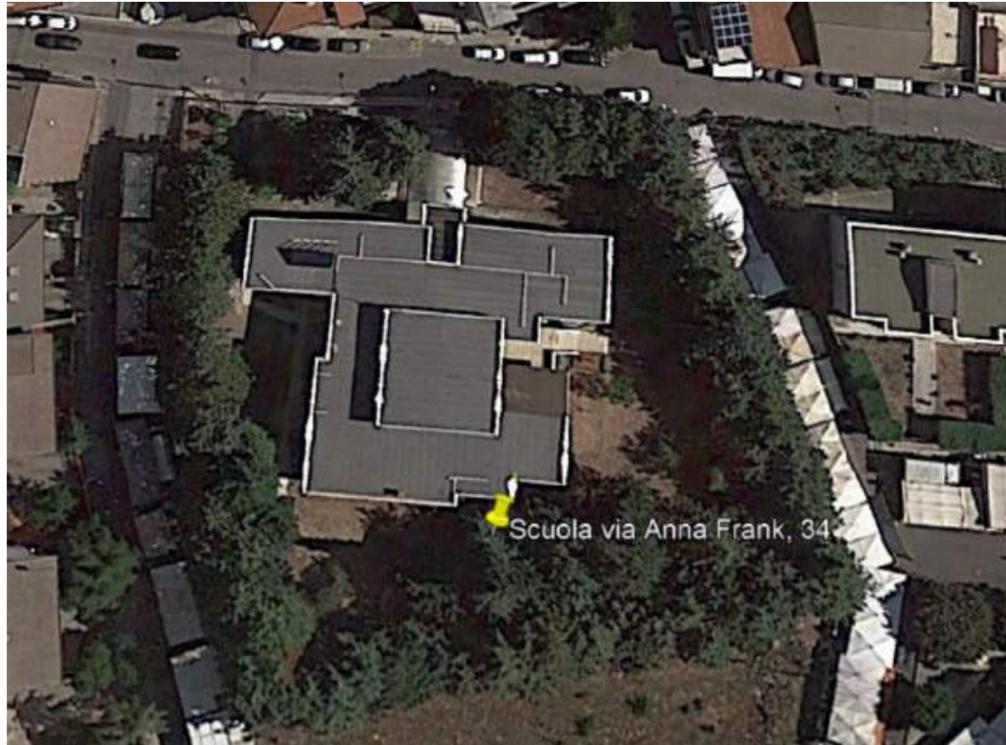
La comunità energetica di Biccari



- Borgo di 2.700 abitanti (6 cabine secondarie) in provincia di Foggia
- Protagonisti: Comune, famiglie, imprese, Agenzia per la casa (ARCA), cooperativa di comunità.
- Obiettivo: combattere la povertà energetica
- Potenza prevista tot 51 kWp (capex ca 108 k€)
- Membri 60 famiglie (di cui 18 del quartiere popolare) + 5 Altri usi
- Il beneficio atteso è di 178 €/MWh (con il caro energia del 2022 è previsto un beneficio superiore alle 200 €/MWh)
- Cambiando il comportamento (consumando quando l'impianto produce) i membri potranno ottenere ulteriori risparmi

è

La comunità energetica di Santeramo in Colle



- Comune di 25.688 abitanti in provincia di Bari
- Protagonisti: Comune, famiglie, imprese, case popolari
- Obiettivo: ridurre la bolletta energetica dei cittadini e delle imprese che partecipano alla CER e contrastare la povertà energetica
- Impianto fotovoltaico di 42 kWp già realizzato a copertura della scuola di Via Anna Frank (in attesa di allaccio)
- Realizzato ciclo di sportelli settimanali con gazebo nel quartiere interessato per informare cittadini e raccogliere preadesioni
- Preadesioni: 25 utenze (tra cui un panificio e un hotel)

è

«Cooperative in transizione» con il sostegno di Legacoop Romagna

QUAL*E***ENERGIA.it**

QE.it

HOME PAGE • SUPERBONUS • COMUNITÀ ENERGETICHE • FOTOVOLTAICO • EOLICO • CASA SENZA GAS •

Comunità energetiche, un progetto di Legacoop Romagna ed ènostra

Redazione QualEnergia.it

Per le cooperative aderenti verrà prodotta un'analisi di fattibilità di comunità energetica o di altro modello per la produzione e l'autoconsumo.



- Le **comunità energetiche** rappresentano un strumento con notevole potenziale in termini di:
- **mitigazione delle emissioni climalteranti;**
- **riduzione della spesa energetica** di famiglie e imprese;
- **azione di coesione, inclusione e lotta alla povertà energetica;**
- **stimolo all'economia locale e rigenerazione dei territori;**
- **contrasto allo spopolamento delle aree interne.**
- Il ruolo degli **EELL**, dei **portatori di interesse locali** e dei **territori** è centrale per il successo delle iniziative (fondamentale coinvolgere organizzazioni locali in fase di attivazione, risolvere le criticità, affiancare e formare funzionari pubblici, integrare PAESC).
- L'ampliamento del perimetro delle singole CER a livello di cabina primaria permetterà di generare impatti più significativi e lo **sviluppo di nuovi servizi** (es. gestione della domanda, servizi flessibilità)
- Importante cogliere potenziale delle CER, in particolare in termini di impatti sociali, e destinare **risorse a fondo perduto** (anche 2,2 Mld del PNRR) quando sono a prevalenza di famiglie

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

SARA CAPUZZO

Presidente ènostra

sara.capuzzo@enostra.it

 **ènostra**
L'ENERGIA BUONA

EARTH



is more

valuable than money

Sostenitori



Duezerocinquezero è promosso da:



Partner tecnico-scientifico: **fieldfisher** In collaborazione con: **advertendo**